

# **IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2025**

## PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

## La programmazione 2025

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2025 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 88/24 del 16 ottobre 2024.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**

- **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate alla promozione e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
- **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
- **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.

- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
2. Internazionalizzazione
3. Cultura e turismo
4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
6. Legalità e Armonizzazione del mercato
7. L'e-government per la competitività delle Imprese
8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano i progetti che la Camera intende realizzare nel 2025 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse</b>

Descrizione:

In questi primi anni di vita l'Ente, al fine di perseguire le più efficienti condizioni gestionali, ha avviato un complesso processo che, a partire dalla ridefinizione della propria struttura organizzativa nel 2021, ha cercato di cogliere le opportunità offerte dalla "fusione" delle due realtà camerali in termini di valorizzazione delle competenze, delle aspettative e delle vocazioni professionali delle risorse umane e di capitalizzazione delle best practices, un percorso che può considerarsi completato nel 2024. Ora è giunto il momento per avviare una nuova fase della Camera e promuovere un'evoluzione dell'architettura organizzativa, in grado di garantire il perseguimento delle strategie camerali e di comunicare efficacemente il momento di cambiamento del sistema, mediante una struttura solida ma pur sempre snella, flessibile, e soprattutto coerente con le risorse economiche disponibili.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
Dotazione organica <i>Definizione della nuova dotazione organica</i>	Volume	entro	n.d.	<= 31/01/2025	n.d.	n.d.	12,5%
Procedure di reclutamento <i>Numero di procedure gestite</i>	Volume	n.	n.d.	>= 5	n.d.	n.d.	12,5%
Indagine di benessere organizzativo <i>Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti</i>	Volume	%	66%	>= 66%	66%	66%	12,5%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance <i>Aggiornamento ed approvazione del SMVP</i>	Efficienza	entro	31/01/2024	<= 31/01/2025	31/01/2026	31/01/2027	12,5%
Contrattazione integrativa <i>Sottoscrizione contratti integrativi</i>	Efficienza	si/no	si	= si	si	si	12,5%
Comunicazione interna <i>Comunicazioni di servizio</i>	Efficienza	n.	7	>= 15	15	15	12,5%
Piano integrato di attività e organizzazione <i>Approvazione del documento</i>	Efficienza	entro	31/01/2024	<= 31/01/2025	31/01/2026	31/01/2027	12,5%
Customer satisfaction <i>Valore medio di ente</i>	Qualità	n.	8,2	>= 8,2	8,2	8,2	12,5%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Pari opportunità</b>

Descrizione:

La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale, le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.

Risorse economiche:

Risorse interne

Area di responsabilità:		Obiettivo trasversale									
Ufficio:		Obiettivo trasversale									
Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025		Stato 2026	Stato 2027	Peso indicatori:			
Distribuzione della dirigenza per genere Numero di dirigenti donna/totali e dei dirigenti (calcolato sul personale transitato nell'anno)	Volume	%	33%	>=	33%	33%	33%	7,7%			
Distribuzione del personale per genere Numero di dipendenti donna/totali e dei dipendenti	Volume	n.	64%	>=	63%	63%	63%	7,7%			
Indagini di clima interno Valore medio riportato nella sezione "Le discriminazioni"	Volume	n.	5,2	>=	5,2	5,2	5,2	7,7%			
Conciliazione tempi di vita e di lavoro Dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	Volume	%	76,47%	>=	60%	60%	60%	7,7%			
DPR 125/2022 - Indicatori area VI Ricorso all'utilizzo di congedi di paternità Numero di uomini che beneficiano effettivamente dei congedi di paternità nei primi 12 anni di vita del bambino/ Numero totale di	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	7,7%			
DPR 125/2022 - Indicatori area VI utilizzo di congedi di paternità Numero totale di giorni di paternità obbligatori a fruiti/numero di giorni potenziali previsti dalla legge	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	7,7%			
Formazione del personale Realizzazione di interventi formativi su proposta del CUG	Volume	n.	1	>=	1	1	1	7,7%			
Favorire la partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative Numero di dipendenti che hanno partecipato al meno ad un corso di formazione/totali di dipendenti	Volume	n.	100%	>=	99%	99%	99%	7,7%			
Benessere organizzativo Diffusione dei risultati (mail, incontri etc)	Volume	n.	1	>=	1	1	1	7,7%			
CUG Trasmissione informazioni al CUG	Efficienza	data	26/03/2024	<=	28/02/2025	28/02/2026	28/02/2027	7,7%			
Adozione di un modello strutturato di definizione, introduzione e sviluppo delle modalità di lavoro agile Definizione di un documento di sintesi sugli interventi effettuati al 31.12 anno n-1	Efficienza	data	31/01/2024	<=	28/02/2025	28/02/2026	28/02/2027	7,7%			
Valorizzazione ruolo del CUG Termine per aggiornamento dei contenuti sezione intranet dalla richiesta del CUG	Efficienza	gg	4	<=	10	10	10	7,7%			
Valorizzazione ruolo del CUG 2 Numero di comunicazioni inviate al personale	Efficienza	n.	2	>=	2	2	2	7,7%			

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Trasparenza e anticorruzione</b>

Descrizione:

La vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (L. 190/2012, D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016) ha ridefinito l'intero quadro generale sulla materia, specificando gli obblighi a carico di ciascuno degli attori coinvolti. In particolare, la normativa in materia di trasparenza impone alle Amministrazioni Pubbliche una particolare attenzione alle informazioni da pubblicare sui propri siti web, secondo un rinnovato modo di intendere i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione: la trasparenza amministrativa ha come finalità di sostenere il miglioramento della performance, migliorare l'accountability dei manager pubblici, abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra cittadini e PA, attivare un nuovo tipo di "controllo sociale" (accesso civico), favorire la prevenzione della corruzione. Costante sarà l'impegno a realizzare concretamente la trasparenza amministrativa, principalmente attraverso l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, con il bilanciamento attento dell'esigenza da un lato del fare dell'Amministrazione e una vera e propria "casa di vetro" per tutti gli stakeholder, dall'altro del tutelare la riservatezza.

Risorse economiche:

Risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo Trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori:
Giornata della Trasparenza Realizzazione Giornata della Trasparenza	Efficienza	data	29.11.2024	<= 30.11.2025	30.11.2026	30.11.2027	11,1%
Codice di comportamento Verifica annuale sull'attuazione	Efficienza	sì/no	sì	= sì	sì	sì	11,1%
Formazione su anti corruzione Ore di formazione del personale	Efficienza	h	3	>= 3	3	3	11,1%
Formazione specialistica su anticorruzione Ore di formazione dei componenti la TASK FORCE	Efficienza	h	6	>= 3	3	3	11,1%
Misure organizzative in materia di trasparenza Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>= 2	2	2	11,1%
Tempi dei procedimenti Monitoraggi effettuati	Efficienza	n.	2	>= 2	2	2	11,1%
Sezione PIAO "prevenzione della corruzione" Avvio del processo partecipativo	Efficienza	data	08.01.2024	<= 20.01.2025	20.01.2026	20.01.2027	11,1%
Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Indicatore Funzione Pubblica	n.	100%	= 100%	100%	100%	11,1%
Monitoraggio conflitto d'interessi Verifica annuale rapporti con soggetti che stipulano contratti con l'ente	Efficienza	%	15%	>= 15%	15%	15%	11,1%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico OCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Compliance</b>

Descrizione:

Numerosi interventi normativi si sono succeduti nel corso del tempo per introdurre strumenti che possano migliorare l'accountability della Camera di Commercio. Accountability significa "essere responsabili" "essere degni di fiducia" e questo concetto è stato formalizzato anche all'interno del GDPR in tema di trattamento di dati personali. La reponsabilità nei confronti degli utenti, però, oltre che dalla normativa in tema di privacy, è garantita anche da quella in tema di prevenzione della corruzione che pone a carico dell'ente una serie di adempimenti che mirano a favorire la cultura dell'integrità e dell'etica pubblica.

Risorse economiche:

risorse interne

Area di responsabilità:	<i>Obiettivo trasversale</i>
Ufficio:	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target			Peso indicatori:	
				2025	2026	2027		
Privacy - Registro dei trattamenti Aggiornamento registri	Efficienza	data	n.d.	<=	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	14,3%
Privacy - formazione del personale Organizzazione di un corso per il personale	Efficienza	n.	1	>=	1	1	1	14,3%
Privacy - audit interno Audit interno e relazione al responsabile del trattamento	Efficienza	s/no	n.d.	=	sì	sì	sì	14,3%
Privacy - misure di sicurezza Verifica adeguatezza misure minime di sicurezza	Efficienza	n.	n.d.	=	sì	sì	sì	14,3%
Revisione ordinaria partecipazioni pubbliche (art. 20 TUSP) Predisposizione Relazione tecnica ai fini dell'adozione del piano	Efficienza	data	04/12/2024	<=	15/12/2025	15/12/2026	15/12/2027	14,3%
Antiriciclaggio - formazione del personale Realizzazione di un interventi formativi	Efficienza	n.	1	>=	1	1	1	14,3%
Antiriciclaggio - relazione annuale Trasmissione della relazione del GSA al RPCT	Efficienza	n.	21/11/2024	<=	30/11/2025	30/11/2025	30/11/2025	14,3%



D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01- L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	<b>Salute organizzativa</b>

Descrizione:

In un contesto come quello attuale le politiche di gestione delle risorse umane rivestiranno un ruolo fondamentale anche al fine di incrementare l'efficienza dei processi aziendali, con effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi offerti e della produttività dell'amministrazione. Dalla costituzione del nuovo Ente a oggi sono cessate dal servizio quindici unità e altre dieci unità cesseranno nel corso del triennio 2025-2027. Evidente che il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di Commercio ha potuto e può contare per lo svolgimento delle sue funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo e continua progressivamente a contrarsi, rendendo sempre più difficoltoso anche lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Concluso nel 2024 il programma di attività volto all'armonizzazione dei processi e al consolidamento della nuova organizzazione post accorpamento, è giunto il momento di guardare al futuro e ripensare l'organizzazione dell'Ente nel suo complesso, a partire dalla definizione di una nuova dotazione organica, all'inserimento di un ulteriore dirigente e dall'avvio delle procedure di reclutamento necessarie per l'inserimento di nuove risorse nell'organico.

Risorse economiche:

risorse interne

<b>Area di responsabilità:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>
<b>Ufficio:</b>	<i>Obiettivo trasversale</i>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024	Target 2025		Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
Dimensionamento del personale Copertura della dotazione organica	Volume	%	75%	>=	81%	79%	79%	8,3%
Età media del personale Somma età / totale personale	Volume	n.	56	<=	57	58	59	8,3%
Anzianità media di servizio del personale somma anzianità / totale personale	Volume	n.	25	>=	27	28	29	8,3%
Esperienza del personale Numero dipendenti con >10 anni nella PA / totale del personale	Volume	%	100%	=	100%	100%	100%	8,3%
Incidenza dipendenti laureati Numero di dipendenti laureati / totale personale	Efficienza	%	37,18%	>=	33%	33%	33%	8,3%
Part time Grado di copertura posti a part time	Efficienza	%	54,5%	>=	54,5%	54,5%	54,5%	8,3%
Formazione del personale Numero partecipanti effettivi all'evento formativo / numero destinatari dell'intervento	Efficienza	%	n.d.	>=	99%	99%	99%	8,3%
Soddisfazione per interventi formativi Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	Qualità	n.	n.d.	>=	4	4	4	8,3%
Assenteismo malattie brevi Giorni di assenza per malattie / totale dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	Efficienza	n.	3,73	<=	3	3	3	8,3%
Qualità dei luoghi di lavoro Numero di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	Qualità	n.	0	=	0	0	0	8,3%
Valutazione stress lavoro correlato Punteggio finale, secondo metodologia INAIL, in area di non rilevanza	Qualità	si/no	si	=	si	si	si	8,3%
Tasso di assenza Tasso di assenza del personale anno n/anno n-1	Efficienza	n.	0,88	<=	1	1	1	8,3%

D.M. 27/03/2013 Missione:	32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
D.M. 27/03/2013 Programma:	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Ambito strategico CCIAA PT-PO:	03_01 - L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo:	Salute finanziaria

Descrizione:

Il contesto economico, politico-istituzionale e normativo nel quale l'Ente dovrà operare nei prossimi anni sarà certamente ancora caratterizzato dall'esigenza di bilanciare il rispetto di elevati standard di sicurezza e di efficienza nell'assolvimento delle funzioni istituzionali con quella di contenere le spese, specie quelle di funzionamento, entro determinati limiti. La riduzione delle risorse a disposizione - a cominciare dal citato taglio del diritto annuale in aggiunta ai costanti interventi legislativi di contenimento della spesa pubblica - necessita, anche per la Camera, di una gestione mirata e attenta che permetta di tenere sotto controllo la tenuta del bilancio, con la necessità di garantire servizi e investimenti efficienti per il supporto al sistema delle imprese locali.

Risorse economiche:

risorse interne

Unità organizzative coinvolte:

<b>Area di responsabilità:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>
<b>Ufficio:</b>	<b>Obiettivo trasversale</b>

Indicatori	Tipologia	UdM	Stato 2024(*)		Target 2025 - arrotondato	Target 2026	Target 2027	Peso indicatori
<b>Valore della produzione</b> ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	Efficacia	n.	11.383.803,69	>=	9.950.000,00	8.800.000	8.800.000	10,0%
<b>Costi di struttura</b> costi del personale + costi di funzionamento	Efficienza	n.	7.661.160,47	<=	7.995.000,00	7.900.000	7.850.000	10,0%
<b>Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore (funzione C)</b> Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Efficienza	n.	nd	<=	980.000,00	970.000	970.000	10,0%
<b>Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia (funzione D)</b> Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Efficienza	n.	nd	<=	165.000,00	160.000	160.000	10,0%
<b>Indice di equilibrio strutturale</b> (proventi strutturali-oneri strutturali)/proventi strutturali	Efficienza	%	0,86%	>=	-3%	-3%	-3%	10,0%
<b>Indice di struttura primario</b> patrimonio netto/immobilizzazioni	Efficienza	%	150,62%	>=	150%	150%	150%	10,0%
<b>Solidità finanziaria</b> Patrimonio netto/passivo totale	Efficienza	n.	2,22	>=	3	3	3	10,0%
<b>Indebitamento</b> debiti di finanziamento	Efficienza	n.	0	=	0	0	0	10,0%
<b>Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (PCC)</b> Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive espresso in giorni, calcolato su un volume di pagamenti pari ad almeno l'80% dell'importo delle fatture ricevute (v. circolare 1/2024 RGS)	Qualità	n.	21,79	<=	0	0	0	10,0%
<b>Tempo medio di pagamento fatture (PCC)</b> Indica il tempo medio di pagamento delle fatture come da piattaforma PCC	Efficienza	gg	16,03	<=	30	30	30	10,0%
(*) Dati aggiornati al 30.09.2024								